

A Cunardo cartelli divulgativi racconteranno le vie e la piazza che ricordano le vittorie Italiane dal 1915 all'armistizio

Pubblicato: Mercoledì 20 Ottobre 2021



L'occasione è la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate nel centenario del Milite Ignoto. Via ad un percorso storico e divulgativo sulle vittorie italiane Cunardo ricorda il Milite Ignoto e i caduti della Grande Guerra. Il comune cunardese ha dato vita ad una iniziativa volta a celebrare la ricorrenza del 4 Novembre, Giornata dell'Unità Nazionale delle Forze Armate, e a divulgare gli accaduti della Prima Guerra mondiale.

Sono sette le vie e una piazza che portano il nome delle vittorie Italiane dal 1915 all'armistizio di Villa Giusti e, sotto l'indicazione odonomastica, l'amministrazione apporrà un pannello divulgativo che racconta di quel fatto bellico. Nel cuore del paese, in piazza IV Novembre, un cartello di dimensioni maggiori informerà invece visitatori e residenti del percorso composto dalle strade interessate. Su questo pannello, grazie ad un codice QR si potrà accedere alle pagine del Ministero della Difesa per sapere tutto sull'istituzione del Milite Ignoto e sulla Prima Guerra Mondiale. "Una iniziativa importante in occasione delle festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate", afferma Giuseppina Mandelli D'Agostini, primo cittadino di Cunardo.

"Volevamo che il nostro paese ricordasse i caduti della Prima come di tutte le guerre; i nostri che partirono da queste strade e, per farlo, l'occasione giusta era proprio far conoscere a tutti la storia dei nomi di queste vie. Il 4 Novembre non è solamente il giorno delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale ma è anche una occasione per diffondere forti messaggi istituzionali e di memoria storica, civica e condivisa". La presentazione del progetto si svolgerà lunedì primo novembre alle 9:30 in occasione della ricorrenza istituzionale. Luogo della celebrazione sarà piazza IV Novembre dove è ubicato il monumento ai caduti, opera in bronzo realizzata negli Stati Uniti dall'artista J.G Sassi. Inaugurata una prima volta nel 1921, venne fusa nel corso della Seconda Guerra mondiale e sostituita con una copia nel 1961. Lì saranno esposti i pannelli che compongono il progetto. Protagonisti della cerimonia, oltre alle autorità, i cittadini cunardesi e i neo-diciottenni. Per l'occasione, inoltre, il comune di Cunardo ha deciso di conferire al Milite Ignoto la cittadinanza onoraria.

"Abbiamo pensato di associare al centenario del Milite Ignoto (che di per sé ha una storia che andrebbe ancor di più divulgata) la tradizionale celebrazione del 4 Novembre, legando le due cose al territorio".

Dichiara **Paolo Sartorio, vicesindaco cunardese.** Il nostro paese ha ben sette vie e una piazza che portano i nomi delle vittorie italiane nella Grande Guerra; è giusto insegnare che cosa successe, ai più giovani come ai visitatori. Ecco il significato del nostro percorso storico e odonomastico. Sarà anche un modo per far conoscere il nostro abitato e il suo centro storico. Ci tengo a ringraziare il Ministero della Difesa per la divulgazione e la concessione del logo così come gli esperti e gli Alpini della rivista 5 Valli".

Termina **Sara Caputo, assessore alla cultura:** "In questo 2021, la cerimonia del 4 Novembre ha un significato molto forte. **I cento anni del Milite Ignoto sono una ricorrenza che merita di essere conosciuta,** approfondita ed esaltata così come la storia insita nei nomi delle nostre vie. Mi piacerebbe che i più giovani, come i nostri 18 che a giugno hanno ricevuto il battesimo civico, un domani sapessero

identificare Via Pasubio o Via Montello con la Prima Guerra Mondiale consci del grande sacrificio italiano e quello di tanti uomini, nostri concittadini anche, che lì perirono”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it